

Ordine del Giorno
Al Bilancio annualità 2015 – Delibera n. 488/2015

SEDUTA DEL 06.08.2015

PROPOSTO DA: Vincenzo Moretto (Fdl)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

"Eventi musicali allo stadio San Paolo tra proteste, rivolte, e petizioni popolari"

PREMESSO

Che, le materie giuridiche di "disturbo della quiete pubblica", "tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica" e "tutela della salute pubblica" sono rispettivamente disciplinate dall'Art. 659 del Codice Penale; dalla Legge 1 Aprile 1981, n. 121 e dall'Art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana:

In particolare per la "quiete pubblica":

Art. 659 del Codice Penale: Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone

1. Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 309 Euro.

2. Si applica l'ammenda da 103 euro a 516 euro a chi esercita una professione o un mestiere rumoroso contro le disposizioni della legge o le prescrizioni dell'Autorità.

Analizzando la fattispecie contemplata dal primo comma dell'art. 659 del Codice Penale si può innanzitutto osservare che ci troviamo di fronte ad un cosiddetto reato di pericolo. '11 Legislatore ha inteso cioè tutelare in un'ottica di salvaguardia dell'ordine pubblico il bene costituito dalla quiete pubblica ma anche quello della tranquillità privata con particolare riguardo al riposo delle persone e al tranquillo svolgimento delle loro occupazioni (si pensi quindi ad attività lavorative che richiedono concentrazione, allo studio, alla lettura etc.).

Che, tutto quanto in premessa perché il Comune di Napoli, dopo undici anni di stop, ha riconcesso lo stadio San Paolo per gli eventi canori;

Che, già in passato lo stadio San Paolo veniva utilizzato per ospitare concerti, eventi canori e altri eventi sportivi. Le proteste dei residenti sono sostenute da motivazioni oggettive che il suddetto comitato ha raccolto negli anni. Ne sono prova i video dell'evento sportivo del 2007 e le relazioni tecniche eseguite nel corso dell'ultimo evento canoro del 2004, proprio con il cantante Vasco Rossi;

CONSTATATO

Che, durante il recentissimo concerto di Jovanotti le vibrazioni dei fabbricati adiacenti l'impianto sportivo sono state più forti del previsto, maggiori di quanto siano state con il concerto di Vasco Rossi. Il Rione Miraglia in particolare, situato a 20 metri dallo stadio, ha "ballato" per tutta la durata del concerto. L'effetto delle onde vibratorie, percepite dai piani alti a quelli bassi e finanche in altri fabbricati della zona, ha scosso ante, finestre, mobili e porte delle abitazioni con punte massime nelle ultime fasi del concerto ed effetti devastanti. Il recupero delle attrezzature utilizzate durante il concerto, inoltre, continuato nei giorni seguenti, ha anch'esso causato immane fracasso e disturbo ai residenti;

CONSTATATO ALTRESI'

Che, la Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici ha dichiarato il Rione Miraglia un bene di interesse storico e per tale motivo rientrante quanto meno in una logica di tutela e conservazione, ma sulla questione, oggetto di questo ordine del giorno, per quanto si sa non si è ancora espressa. Da qui

inoltre la sollecitazione al Comune e alla Prefettura affinché sia tutelata la salute e il patrimonio immobiliare dei cittadini;

IMPEGNA

la Giunta, ad attivarsi per la soluzione del problema dell'inquinamento acustico che si verifica durante i concerti allo stadio San Paolo.

Gli abitanti del popoloso quartiere di Fuorigrotta, tra cui numerosissimi anziani residenti nel Rione Miraglia, Atan, Via Tansillo e Via Pirandello, come ha riportato la stampa cittadina, dichiarano di subire un enorme disagio: oltre alle vibrazioni dei fabbricati per le emissioni sonore, dichiarano l'esistenza di un conseguenziale inquinamento acustico prodotto dai concerti e durante lo scarico di strumentazioni per il montaggio e smontaggio di apparecchiature, anche nelle ore notturne. Si chiede pertanto di prodigarsi per tutelare e garantire durante le attività concertistiche la quiete pubblica e la tranquillità privata.

PREDISPONE

nel Bilancio di Previsione 2015-2017 per "l'annualità 2015" la somma congrua per la realizzazione di quanto esposto nell'IMPEGNA.